

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di consiglio comunale n. 41 del 27.12.2024, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027;
- con deliberazione di consiglio comunale n. 42 del 27.12.2024, esecutiva, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2025/2027;
- con deliberazione del consiglio comunale n. 14 del 22.05.2025 è stato approvato il rendiconto di gestione 2024;
- con deliberazione del consiglio comunale n. 24 del 04.07.2024 è stata approvata la salvaguardia degli equilibri di bilancio 2024 e la variazione di assestamento generale;

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, che stabilisce che l’organo di indirizzo adotta annualmente, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, una pianificazione su base triennale delle misure di contrasto alla corruzione da adottarsi nell’Amministrazione;

Richiamato, in particolare, l’art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012, che dispone che “le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara”;

Considerato che i “Patti di integrità” rappresentano un documento che riveste una considerevole importanza, costituendo lo strumento che l’Amministrazione adotta al fine di coinvolgere gli operatori economici nel sistema di prevenzione della corruzione e di trasparenza, stabilendo l’obbligo reciproco che si instaura tra le amministrazioni aggiudicatrici e gli operatori stessi di improntare i propri comportamenti a una corretta gestione del rischio;

Visto il PNA 2024, adottato con delibera ANAC n. 31 del 30 gennaio 2025, inerente l’aggiornamento 2024 al Piano Nazionale Anticorruzione 2022;

Dato atto che in una prospettiva di semplificazione e alleggerimento degli oneri amministrativi l’ANAC ha valutato di prevedere per i piccoli comuni con meno di 5000 abitanti e 50 dipendenti alcune misure di carattere generale obbligatorie tra cui l’aggiornamento del Patto di integrità;

Dato atto altresì che con deliberazione della Giunta n. 2/16 del 15/01/2025 la Regione Autonoma della Sardegna ha approvato il nuovo modello di Patto di integrità, disponendo testualmente quanto

segue:

- di approvare e adottare, ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della legge n. 190/2012, il nuovo modello unico di "Patto di integrità" (allegato 1) e la correlata "Appendice normativa" (allegato 2), da applicarsi a tutte le procedure di affidamento dei contratti pubblici, di qualsiasi valore, in tutte le fasi di scelta del contraente, affidamento e esecuzione del contratto, allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che sono fatte salve eventuali disposizioni speciali sui patti di integrità contenute negli atti approvati dalle Autorità di gestione nell'ambito dei fondi strutturali e/o specificamente afferenti a politiche e programmi di sviluppo, di coesione o di investimento europei, nazionali o regionali;
- di abrogare e sostituire integralmente i modelli di "Patti di integrità" adottati con la deliberazione n. 30/16 del 16 giugno 2015, in particolare il modello di patto di integrità riservato al sistema Regione e il modello di patto di integrità riservato ai comuni, unioni di comuni ed enti di Area vasta comunque denominati;
- di stabilire che, in continuità con la precedente deliberazione n. 30/16 del 16 giugno 2015, i Patti d'integrità sono da adottarsi:
 - in tutte le procedure di affidamento dei contratti pubblici dell'Amministrazione, degli enti, agenzie, aziende e istituti regionali che costituiscono il sistema Regione (articolo 1, comma 2- bis, della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31 "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione");
 - da parte delle amministrazioni del sistema dell'Amministrazione territoriale e locale della Sardegna (art. 1, comma 2-ter, della legge regionale n. 31/1998), relativamente alle procedure per l'esecuzione di lavori o l'acquisizione di forniture e servizi finanziate o comunque avviate a valere, anche parzialmente, su fondi trasferiti dagli enti del sistema Regione";

Visto il Modello di patto di integrità Allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 2/16 del 15.01.2025;

Ravvisata l'opportunità di estendere l'adozione del suddetto Patto di integrità a tutte le procedure di affidamento dei contratti pubblici, di qualsiasi valore, in tutte le fasi di scelta del contraente, affidamento e esecuzione del contratto, poste in essere dall'amministrazione comunale, anche se non finanziate con fondi regionali;

Riscontrata pertanto la necessità, alla luce delle sopraesposte modifiche normative, di approvare e adottare, ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della legge n. 190/2012, il nuovo modello di "Patto di integrità" (allegato 1), da applicarsi a tutte le procedure di affidamento dei contratti pubblici, di qualsiasi valore, in tutte le fasi di scelta del contraente, affidamento e esecuzione del contratto,

allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del Segretario comunale in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione non necessita dell'acquisizione del parere di regolarità contabile, non avendo riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente;

Con votazione unanime resa nelle forme di legge;

DELIBERA

Di dare atto che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di approvare e adottare, ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della legge n. 190/2012, il nuovo modello di "Patto di integrità" (allegato 1) e la correlata "Appendice normativa" (allegato 2), da applicarsi a tutte le procedure di affidamento dei contratti pubblici, di qualsiasi valore, in tutte le fasi di scelta del contraente, affidamento e esecuzione del contratto, allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che sono fatte salve eventuali disposizioni speciali sui patti di integrità contenute negli atti approvati dalle Autorità di gestione nell'ambito dei fondi strutturali e/o specificamente afferenti a politiche e programmi di sviluppo, di coesione o di investimento europei, nazionali o regionali;

Di dare atto che il nuovo modello abroga e sostituisce integralmente il modello di Patto di integrità adottato con la deliberazione della Giunta comunale n. 47 del 24 giugno 2016;

Di stabilire che il Patto d'integrità in oggetto è da adottarsi in tutte le procedure di affidamento dei contratti pubblici poste in essere dall'Ente;

Di dare mandato al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di dare notizia e ampia diffusione della presente deliberazione a tutti i soggetti interessati;

Di pubblicare la presente deliberazione e il relativo allegato sul sito istituzione del Comune in

sezione “Amministrazione Trasparente” - sottosezione Altri contenuti – corruzione;

Con separata ed unanime votazione palese resa nella forma di legge, di dichiarare il presente atto urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell’articolo 134, comma 4, D.Lgs n. 267/2000 al fine di procedere con gli adempimenti conseguenti.